



centro internazionale di fotografia
scavi scaligeri



Comune
di Verona
Assessorato alla Cultura



www.fnac.it

**IN MOSTRA A VERONA,
CENTRO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA
SCAVI SCALIGERI**

7 maggio – 2 ottobre 2005

LA COLLEZIONE FNAC
Viaggio attraverso un secolo di fotografia.

e in contemporanea

nelle 5 Gallerie Fotografiche Fnac d'Italia
- Milano, Torino, Genova, Napoli e Verona -
5 mostre tratte dalla Collezione Fnac

Mostra a cura di: Laura Serani

La Collezione Fotografica Fnac - presentata a Verona nei suggestivi spazi degli Scavi Scaligeri - copre il periodo dal 1903 fino al 2004. Memoria delle mostre esposte e realizzate a partire dal 1978, la Collezione Fnac è oggi composta da oltre duemila opere e rispecchia l'eclittismo della programmazione delle Gallerie Fotografiche Fnac – spazio di visibilità e luogo di continua scoperta per il grande pubblico a partire dagli anni '70. Tra passato e presente, lo spirito della Collezione ben si adatta a quello degli Scavi Scaligeri, patrimonio culturale privilegiato della città di Verona.

L'esposizione qui presentata si articola su una doppia lettura: uno stato del mondo esterno e contemporaneamente uno sguardo interiore. Propone una visione soggettiva dei momenti cruciali del XX secolo e, allo stesso tempo, illustra l'evoluzione del linguaggio e dei temi della fotografia che, di volta in volta, può mostrare il reale e l'irreale, il visibile e l'invisibile. Tutto questo si sviluppa in un percorso che va dal reportage al paesaggio, dal ritratto alla fotografia di ricerca, alla moda, attraverso epoche, luoghi e approcci differenti, in cui il filo sottile che lega fotografie così differenti è la poesia stessa delle immagini.

Il principio alla base della Collezione Fnac - conservare la memoria delle mostre presentate nel corso degli anni e aiutare i fotografi attraverso una politica sistematica di acquisizioni - ha permesso una grande indipendenza rispetto alle tendenze e ai criteri del mercato dell'arte. Per questo, accanto a fotografi molto conosciuti, troviamo giovani autori ai quali la Fnac dedica uno spazio molto importante, in particolare con il premio Attenzione Talento Fotografico e, dal 2003, con il Premio Europeo Fnac per la Fotografia.

In questa Collezione, aperta alla creazione internazionale, è rappresentata anche la fotografia di paesi come l'Africa, il Medio-Oriente o Cuba, di cui fino a poco tempo fa si ignorava la ricchezza e il potenziale creativo. Lavori e ricerche di anonimi



centro internazionale di fotografia
scavi scaligeri



completano la Collezione di documenti interessanti, in particolare da un punto di vista sociologico.

Infine, le immagini di artisti provenienti da altri universi creativi come Allen Ginsberg, Yul Brynner, Wim Wenders, Jean Braudillard o Pedro Almodòvar arricchiscono la Collezione dell'originalità del loro sguardo e sono espressioni del dialogo tra la fotografia e altre discipline artistiche.

Il confronto tra tutte queste esperienze, sguardi e sensibilità così differenti, costituisce l'originalità di una Collezione unica nel suo genere.

Laura Serani

Direttrice delle Gallerie Fotografiche Fnac e curatrice della mostra

La Fnac ringrazia tutti i fotografi, gli artisti e i loro rappresentanti per la loro fiducia e amicizia di sempre. Presentare l'insieme delle opere della Collezione è impossibile e la scelta tra le oltre duemila immagini è, ogni volta, difficile. Confidiamo nella comprensione e nell'indulgenza di tutti coloro che non compaiono in questa esposizione.

Con la collaborazione di:

you can
Canon



centro internazionale di fotografia
scavi scaligeri



Scheda tecnica

La mostra è aperta al pubblico dal 7 maggio al 2 ottobre 2005 con il seguente orario:

da martedì a domenica : 10.00 - 19.00 (la biglietteria chiude alle ore 18.30)

Lunedì chiuso.

Biglietto intero: 4,10 Euro; ridotto: 2,10 Euro; ragazzi fino a 14 anni, scolaresche: 1,00 Euro

Sede Espositiva

Cortile del Tribunale (Piazza Viviani) - 37121 Verona

+39 045 8007490

Tutte le domeniche, con il solo costo del biglietto d'ingresso è possibile partecipare alla visita guidata della mostra alle ore 11.00

Informazioni

Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri

Cortile del Tribunale 37121 Verona

+39 045 8012512 - 8065857 – 8013732

www.comune.verona.it/scaviscaligeri/

Ufficio Stampa Centro Internazionale di Fotografia – Cortile del Tribunale, Verona

Caterina Spillari

Tel. e fax +39 045 8077391

caterina_spillari@comune.verona.it



centro internazionale di fotografia
scavi scaligeri



Comune
di Verona
Assessorato alla Cultura



www.fnac.it

I FOTOGRAFI DELLA COLLEZIONE FNAC A VERONA

Abbas, Pierre Abbé, Berenice Abbott, Michael Ackerman, Kouyate Adama, Lucien Aigner, Pedro Almodóvar, David Armstrong, Eugène Atget, Jane Atwood, Sid Avery, David Bailey, Bruno Barbey, Daniel Barraco, Gabriele Basilico, Claude Batho, Jean Braudillard, Jean-François Bauret, Evgen Bavcar, Gianni Berengo Gardin, Jerry Berndt, Monica Bianciardi, Jean-Charles Blais, Erwin Blumenfeld, Hamadou Bocoum, Machiel Botman, Edouard Boubat, Pierre Boulat, Brassai, Roland Briens, Yul Brynner, René Burri, Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, CharElie, Roman Cieslewicz, Clark & Pougnaud, Henry Clarke, Lucien Clergue, Anton Corbijn, Stéphane Couturier, Thibault Cuisset, Antoine D'Agata, Alexandra David-Neal, Lynn Davis, Carl De Keyser, Paul Den Hollander, Raymond Depardon, Jean Dieuzaide, Robert Doisneau, Elliott Erwitt, Bernard Faucon, Benedict Fernandez, Alain Fleig, Joan Fontcuberta, José Manuel Fors, Martine Franck, Leonard Freed, Gisèle Freund, Shadi Ghadirian, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Ralph Gibson, Jean-Pierre Gilson, Allen Ginsberg, Gladys, Arlene Gottfried, Lauren Greenfield, Harry Gruyaert, Caroline Hayeur, Louis Held, Lucien Hervé, Horst P. Horst, Franck Horvat, Eikoh Hosoi, Pierre Houcmant, Françoise Huguiet, Alina Isabel, Ann Jarret, Bruno Jarret, Francesco Jodice, Mimmo Jodice, Adeline Keil, Seydou Keita, André Kertész, Douglas Kirkland, William Klein, Alberto Diaz Korda, Josef Koudelka, Karl Lagerfeld, Sergio Larrain, Jacques-Henri Lartigue, Guy Le Querrec, Elizabeth Lennard, Lehnert & Landrock, Ouka Lele, Elizabeth Lennard, Herman Leonard, Herbert List, Philip Lorca DiCorcia, Man Ray, Didier Massard, Leo Matiz, Willy Maywald, Duane Michals, Yann Mingard, Léo Mirkine, Tina Modotti, Sarah Moon, Inge Morath, Ugo Mulas, Martin Munckacsi, Malekeh Nayini, Janine Niepce, Claude Nori, Liborio Noval, Paulo Nozolino, Lutfi Özkök, Max Pam, Martin Parr, Arturo Patten, Pier Luigi, Jean-Christophe Pigozzi, Bernard Plossu, Salvatore Puglia, Jorge Luis Alvarez Pupo, Jaydie Putterman, Francesco Radino, Marc Riboud, George Rodger, Gérard Rondeau, Willy Ronis, Sebastião Salgado, Jan Saudek, Ferdinando Scianna, David Seymour, Malick Sidibé, Klavdij Sluban, Ingallil Snitt, Chris Steele-Perkins, Studio Jiro, Maurice Tabard, Patrick Taberna, Takeyoshi Tanuma, André Nonga Tassembédo, Yoshihiro Tatsuki, Pierre Terrasson, Frédéric-Vartan Terzian, Anne Testut, Jean-Luc Thaly, Jean-Marc Tingaud, Larry Towell, Shoji Ueda, Tomi Ungerer, Robert Van Der Hilst, Alberto Venzago, Martine Voyeux, Nick Waplington, Wim Wenders, Eddy Wiggins, David Wojnarowicz, Baron Wolman, Paolo Woods, Franco Zecchin.



centro internazionale di fotografia
scavi scaligeri



Comune
di Verona
Assessorato alla Cultura



Una collezione fotografica rappresenta la testimonianza di un'epoca usando il linguaggio dell'immagine.

Un'epoca, una tendenza, avvenimenti spesso non solo culturali che hanno segnato il passato e si riverberano nel nostro presente, vengono ripercorsi da fotografie selezionate per il loro valore artistico, per la loro capacità di cogliere un momento importante, ma anche per il piacere della conservazione e la possibilità di divulgazione.

Una collezione ci consente di scoprire, nella successione di autori più o meno noti, il mondo della fotografia moderna e contemporanea, la sua evoluzione e l'assiduo lavoro di ricerca che sull'immagine costruisce un universo che non è solo rappresentazione.

La collezione Fnac è una gioia straordinaria per chi ama la fotografia: i più grandi autori di quest'arte in alcuni dei loro scatti più importanti e significativi .

Il Centro Internazionale di Fotografia ospiterà per quasi 5 mesi questa collezione: una scelta precisa dell'Amministrazione per permettere al maggior numero possibile di persone di potere vedere direttamente queste immagini, che lungo il percorso degli Scavi Scaligeri ci conducono attraverso il ventesimo secolo con sguardi diversissimi e illuminanti.

Perché la fotografia, che si ritiene erroneamente possa cogliere la realtà oggettiva, è un'arte che riesce a piegarsi in modo duttile nelle mani degli artisti per esprimere una visione della vita e del mondo peculiare e assolutamente soggettiva e per questo capace di chiarire, approfondire.

Molti sono i volti di queste fotografie: persone note e sconosciute, espressioni che ci invitano a soffermarci e a "guardare" con un'intensità che forse nella vita di tutti i giorni non dedichiamo mai all'altro e alla realtà che ci circonda.

I paesaggi, gli scorci delle vie, le periferie, gli interni, le metropoli e i villaggi richiamano il titolo dato alla mostra, con la sua idea del viaggio. Un viaggio dalle molteplici valenze linguistiche: nel tempo, nello spazio, nella collezione stessa che a sua volta ripercorre la storia della fotografia.

Come Amministrazione ci interessa poi promuovere l'idea di collezione: infatti la Biblioteca Civica possiede un grande patrimonio di immagini storiche dall'ottocento al novecento e ormai anche il Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri vanta una notevole collezione di fotografie degli autori che hanno esposto presso di noi, incrementata recentemente da una donazione da parte di Lanfranco Colombo, e che speriamo possa accrescersi nel tempo con opere importanti e originali: è vero infatti che nell'epoca della riproducibilità un'opera può essere replicata teoricamente all'infinito, ma una stampa originale, riconosciuta e firmata dell'autore, ha sicuramente un'altra valenza culturale.

Presto speriamo di poter dedicare un'esposizione anche a questo nostro patrimonio, un traguardo che potrà essere il punto di partenza per inedite esplorazioni dell'universo della fotografia.

**Il Vice Sindaco Assessore alla cultura
Maurizio Pedrazza Gorlero**



centro internazionale di fotografia
scavi scaligeri



Comune
di Verona
Assessorato alla Cultura



www.fnac.it

Le Gallerie Fotografiche della Fnac

Fin dalla sua fondazione a Parigi nel 1954, la Fnac ha svolto un ruolo importante, a livello culturale e commerciale, grazie all'organizzazione di mostre permanenti, di proiezioni, di incontri con gli artisti, gli autori e il pubblico, contribuendo in maniera determinante alla divulgazione della cultura e in particolar modo della fotografia. La rete di oltre 100 Gallerie - spazio permanentemente consacrato in ogni negozio a partire dagli anni '70 alla fotografia - rappresenta oggi un circuito unico in tutto il mondo (Francia, Belgio, Spagna, Italia, Svizzera, Brasile, Portogallo e Taiwan), un luogo di visibilità per i fotografi e di continua scoperta per il grande pubblico.

Le Gallerie in cifre

113 Gallerie in Francia e nel mondo

5 Gallerie a Parigi, **61** in Francia di cui **6** digitali **7** in Belgio, **10** in Spagna, **7** in Portogallo, **4** in Svizzera, **6** in Brasile, **4** a Taiwan,

5 Gallerie in Italia: Genova, Milano, Napoli, Torino, Verona

50 nuove mostre prodotte ogni anno

500 mostre esposte all'anno in tutto il mondo

Le mostre più importanti presentate nelle Gallerie Fotografiche Fnac

- 1970-1980:** Abbas, Edouard Boubat, Lucien Clergue, JeanFrançois Bauret, Raymond Depardon, Robert Doisneau, Elliott Erwitt, Marc Garanger, Jean-Claude Gautrand, Francis Giacobetti, Luigi Ghirri, David Hamilton, Jerry Lewis, Claude Nori, Irina Ionesco, Roger Pic, Guy Le Querrec, Jeanloup Sieff...
- 1980-1990:** Eve Arnold, Gianni Berengo Gardin, Erwin Blumenfeld, Brassai, Jane Evelyn Atwood, Jean Baudrillard, Bruno Barbey, Robert Capa, Roman Cieslewicz, Jean Dieuzaide, Joan Fontcuberta, Claude Gassian, Paul den Hollander, Yan Morvan, Leo Mirkine, Janine Niepce, Marc Riboud, Willy Ronis, Jan Saudek, David Seymour...
- 1990-2000:** Antoine d'Agata, Berenice Abbott, David Bailey, Abbé Pierre, Jean-Jacques Beinex, Billy Boy, Yul Brinner, René Burri, Henri Cartier-Bresson, Henri Clarke, William Claxton, Charlélie Couture, Martine Franck, Gisèle Freund, Luigi Ghirri, Allen Ginsberg, Julien Green, Harry Gruyaert, Françoise Huguier, Carl De Keizer, André Kertész, William Klein, Stanley Kubrick, Karl Lagerfeld, Dorothea Lange, Sergio Larrain, Man Ray, Dolorès Marat, Tina Modotti, Inge Morath, Paulo Nozolino, Max Pam, Sebastiao Salgado, Ferdinando Scianna, Malik Sidibe, Agnès Varda, Nick Waplington, Wim Wenders, Francesco Jodice...
- Dal 2000:** Michael Ackerman, Pedro Almodovar, Machiel Botman, Eugène Atget, Gabriele Basilico, Pierre Boulat, Stéphane Couturier, Gilbert Garcin, Lauren Greenfield, Clara Halter, Seydou Keita, Ihee Kimura, Korda, Elizabeth Lennard, Titouan Lamazou, Leo Matiz, Paul Morrissey, Alain Noguès, Marc Riboud, Willy Ronis, Chris Steele-Perkins, Alexandre Trauner, Van Leo, Guillermo Vilela, David Wojnarovicz, Paolo Woods, Charles-Hossein Zenderoudi, Francesco Radino, Paolo Rosselli, Guido Harari, Salvatore Puglia, Jean-Charles Blais, Werner Bishof, George Rodger, Evgeny Khaldey...



centro internazionale di fotografia
scavi scaligeri



Comune
di Verona
Assessorato alla Cultura



www.fnac.it

5 Mostre tratte dalla Collezione Fnac esposte in contemporanea nelle Gallerie Fotografiche Fnac italiane

**Man Ray, retrospettiva
Fotografie di Man Ray
tratto dalla Collezione Fnac**

Dal 6 maggio al 7 luglio
Galleria Fnac Verona
Via Cappello 34

**I have a dream
Fotografie di Benedict J. Fernandez
tratto dalla Collezione Fnac**

Dal 2 maggio al 26 giugno
Galleria Fnac Genova
Via XX Settembre 46/R

**Ritratti di scrittori
Fotografie di Gisèle Freund
tratto dalla Collezione Fnac**

Dal 6 maggio al 26 giugno
Galleria Fnac Torino
Via Roma 56

**Duchamp visto da Man Ray
tratto dalla Collezione Fnac**

Dal 6 maggio al 30 giugno
Galleria Fnac Napoli
Via Luca Giordano 59

Collezione Fotografica Fnac:

Le nuove acquisizioni
Galleria Fnac Milano
Dal 2 maggio al 26 giugno



centro internazionale di fotografia
scavi scaligeri



Comune
di Verona
Assessorato alla Cultura



In mostra alla Fnac di Verona:

Man Ray, retrospettiva

Mostra tratta dalla Collezione Fnac

Dal 6 maggio al 7 luglio 2005

Fnac Verona, via Cappello 34

Ingresso libero e gratuito – Info 045 8063811

“Ho cominciato con la pittura. Fotografando le mie tele, ho scoperto l’interesse a riprodurle in bianco e nero. Un giorno, sono arrivato persino a distruggere l’originale per lasciare soltanto la riproduzione. Da quel momento, non ho mai smesso di credere che la pittura è una forma espressiva superata e che la fotografia la detronizzerà quando il pubblico sarà visivamente educato...Per me, una cosa è certa – ho bisogno di sperimentare, in una forma o in un’altra. La fotografia, mezzo più semplice e più rapido della pittura, me ne ha dato la possibilità.”

Estratto da “Man Ray” Collection Photo Poche/Centro Nazionale della Fotografia 1988.

Il 14 luglio 1921 giunge a Parigi un giovane americano entusiasta, grande demistificatore dell’arte, in rottura con la tradizione, insaziabile sperimentatore di forme e grande avversario dello spirito di serietà, al contempo pittore, scultore, fotografo e cineasta. A New York, Man Ray ha già messo in discussione la pittura, affronta la tecnica del collage, utilizza l’aerografo. E soprattutto, si è legato con un’amicizia indefettibile a Marcel Duchamp, dadaista, giocatore di scacchi e ideatore del "ready-made". Ben presto, a Parigi entra in contatto con i membri della rivista Littérature, poi si integra al gruppo surrealista: André Breton, Philippe Soupault, Louis Aragon e Paul Eluard lo riconoscono come uno dei loro. Il successo è immediato: sin dal 1921, Man Ray espone le sue opere alla galleria di Philippe Soupault. Ma deve guadagnarsi da vivere: per il famoso sarto Paul Poiret, rinnova la fotografia di moda, come farà più tardi, negli Stati Uniti, per Harper's Bazaar, in collaborazione con il direttore artistico Alexey Brodovitch. Fa anche ritratti di artisti (Braque, Matisse, Picasso, ecc.), di letterati (Louis Aragon, André Breton, René Crevel, Jean Cocteau, Robert Desnos, Paul Eluard, Ernest Hemingway, James Joyce, Gertrude Stein, Tristan Tzara, Virginia Woolf, ecc.) e di donne amate (Kiki, Lee Miller, Ady e Juliet).

Se i ritratti fotografici hanno reso famoso Man Ray e se ha dato, in modo indubbio, il suo contributo fondamentale con la fotografia, sarebbe tuttavia riduttivo vedere in lui soltanto il fotografo, per quanto brillante: Man Ray è un artista completo, che ha voluto percorrere strade nuove attraverso la fotografia, ma anche la pittura *A l’heure de l’observatoire les amoureux* (1935-38), il cinema *Emak Bakia* (1926), *L’Etoile de mer* (1928), *Les Mystères du Château de Dé* (1929), o la costruzione di numerosi oggetti. Festeggiato a Montparnasse, sede delle avanguardie, amico di coloro che hanno fatto l’arte moderna, frequentatore abituale del “Bœuf sur le toit” e del “Jockey”, Man Ray che ha convertito ogni oggetto in arte e trasformato ogni situazione in un’occasione di sperimentazione estetica, è stato una delle figure emblematiche di quell’effervescenza creativa che ha caratterizzato il periodo tra le due guerre.

Dominique Baqué